Scheda del corso di dottorato in *Arte, educazione, multimedialità*

Denominazione corso di dottorato

Arte, educazione e multimedialità

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto

Il dottorato in Arte, Educazione e Multimedialità è un *corso di dottorato* sviluppato anche in collaborazione con imprese, musei, biblioteche, fondazioni e istituzioni culturali del territorio che svolgono ricerca, programmazione e attività diversificate e rivolte al pubblico e alla cittadinanza sulle tematiche afferenti al corso stesso.
Il corso di dottorato si colloca negli spazi di intersezione tra le pratiche artistiche, le metodologie educative, i linguaggi multimediali e le nuove tecnologie. A partire da questo posizionamento, il corso individua nuovi ambiti di ricerca in linea con le tematiche socio-culturali più urgenti della contemporaneità, li approfondisce e li sviluppa tramite la sperimentazione attiva e, dunque, la realizzazione di progettualità educative e innovative in collaborazione con imprese e istituzioni culturali sul territorio.
Alla base del corso di dottorato vi è il riconoscimento del valore pedagogico dell'arte e del suo ruolo educativo, che è applicabile ai più diversi contesti relazionali in quanto linguaggio dinamico, aperto, multidirezionale e caratterizzato da una continua discussione e negoziazione di paradigmi culturali. Tali riflessioni appaiono fondamentali, se poste in relazione alle caratteristiche dell'epoca contemporanea in cui appare sempre più evidente la necessità di società sostenibili e inclusive, come definito negli obiettivi dell'Agenda 2030.
La metodologia specifica del corso di dottorato nasce dal know-how che contraddistingue da più di vent'anni il Dipartimento di Didattica e Comunicazione dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e che combina la riflessione teorica e la sperimentazione pratica in modo sinergico e integrato in progetti di mediazione culturale e artistica, realizzati nei Musei e nelle Istituzioni culturali anche attraverso l'ideazione e l'utilizzo di dispositivi tecnologici e linguaggi multimediali.
Per questo motivo, le modalità di conduzione delle attività di ricerca assumeranno i seguenti approcci: 1) teoretico, riflessivo e critico; 2) metodologico e procedurale; 3) sperimentale ed esperienziale.
L'orientamento di ricerca del corso è multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare in modo da valorizzare il potenziale innovativo dell'intreccio di arte, educazione e multimedialità con discipline di ambiti diversi, tra cui estetica, semiotica dell'arte, teoria della percezione e psicologia della forma, metodologia e tecniche della comunicazione e fenomenologia delle arti contemporanee. Si intende dunque formare ricercatrici e ricercatori in grado di contribuire con consapevolezza metodologica e flessibilità creativa all'innovazione, intesa come lo sviluppo di progettualità educative attraverso le nuove tecnologie. A partire da queste premesse, le ricerche condotte dovranno sempre tradursi in

un’applicazione concreta, da situare nei contesti specifici delle imprese e delle istituzioni coinvolte: sarà dunque necessario prendere in esame la loro *vision*, la loro *mission* e il legame con il territorio per individuare nuove modalità di relazione con le diverse tipologie di pubblici (reali e potenziali) e, più in generale, con le comunità destinatarie.
I temi di ricerca principali sono dedicati ai campi di più recente interesse nell’ambito dell’educazione all’arte e al patrimonio culturale (ivi compresa l’educazione museale), ad esempio: accessibilità culturale, anche in rapporto all'utilizzo di nuove tecnologie; potenzialità educative dell’allestimento espositivo in relazione agli strumenti e ai linguaggi multimediali; partecipazione e cittadinanza attiva; strategie di welfare e inclusione sociale; disuguaglianze di genere; approccio intersezionale, interculturalità e transculturalità; sostenibilità ambientale.
Va precisato inoltre che, a partire dalla collaborazione con le imprese e le istituzioni coinvolte, i temi di ricerca saranno adattati e ampliati anche in itinere, poiché si adotteranno modalità partecipative e di co-costruzione di senso tramite il coinvolgimento di realtà educative sul territorio (formali, non-formali, informali) nella fase di sperimentazione e in quella di messa a punto delle progettualità educative originatesi dalla ricerca stessa.
Le ricerche saranno sviluppate anche tenendo in considerazione importanti e prestigiose realtà nazionali e internazionali che operano su tematiche simili. Ciò può avvenire sia a partire da collaborazioni già attive grazie al lavoro più che ventennale del Dipartimento di Didattica e Comunicazione dell’Arte, sia attivando nuove collaborazioni, sempre nella prospettiva di condivisione metodologica e scambio di buone pratiche.

Obiettivi del corso

A partire dall’intersezione delle tre prospettive che lo caratterizzano — arte, educazione e multimedialità — l’obiettivo primario del corso di dottorato consiste nella formulazione di nuove riflessioni e ricerche, utili alla sperimentazione concreta di proposte educative innovative in grado di restituire la complessità della società contemporanea.
Di seguito gli obiettivi specifici:

- Promuovere l'ideazione e la sperimentazione di progettualità educative in collaborazione con imprese e realtà del territorio (musei, gallerie, fondazioni, ecc.)
- Sviluppare metodologie e buone pratiche inclusive, situate in contesti di realtà, con implicazioni a livello comunitario, culturale, educativo e sociale.
- Indagare, in prospettiva trasversale e multidisciplinare (arti, cinema, editoria, teatro), la complessità dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie per applicare la ricerca nella progettazione di prodotti innovativi rivolti a contesti educativi.
- Realizzare iniziative culturali, ma anche prodotti/supporti multimediali dedicati ai campi di più recente interesse nell’ambito della didattica museale e dell’educazione all’arte e al patrimonio. Ad esempio: sostenibilità ambientale; partecipazione e cittadinanza attiva; strategie di welfare e inclusione sociale; disuguaglianze di genere; approccio intersezionale interculturalità e transculturalità.
- Incoraggiare la relazione e/o l’inserimento di dottorande e dottorandi in gruppi di ricerca e reti nazionali e internazionali che lavorano su linee e progetti di ricerca simili
- Produrre tesi di dottorato innovative anche nei formati: esse devono comprendere una parte teorico-critica e concettuale, utile a riportare le questioni, l’andamento, gli esiti della ricerca, e una parte dal forte carattere pratico e sperimentale, utile a riportare la traduzione progettuale, propositiva e operativa della ricerca stessa.

- Contribuire alla definizione di profili di ricerca e professionali di livello avanzato negli ambiti di studio del corso.
- Accrescere l'occupabilità e le opportunità lavorative di dottorande e dottorandi.

Come ulteriore obiettivo il corso mira a consolidare le seguenti abilità professionali della dottoranda e del dottorando:

- Saper comprendere in modo organico e sistematico l'ambito scientifico della didattica dell'arte e saperne ampliare i contorni
- Saper individuare i bisogni di ricerca nei settori di ricerca che combinano Arte, Educazione e Multimedialità;
- Saper condurre e divulgare ricerche pertinenti, scientificamente fondate e di alta qualità;
- Saper integrare le preoccupazioni etiche nella ricerca e nelle pratiche professionali;
- Saper dialogare efficacemente con le imprese e le istituzioni coinvolte;
- Saper intercettare i bisogni e le esigenze di innovazione delle imprese e delle istituzioni coinvolte;
- Produrre testi sulla propria ricerca (articoli, saggi, note) da pubblicare a livello nazionale e internazionale in edizioni di riferimento;
- Saper svolgere attività di ricerca scientifica e transdisciplinare nel campo delle arti e dell'educazione, ampliando le frontiere della conoscenza nel settore della didattica dell'arte;
- Comunicare e condividere con i colleghi, il resto della comunità accademica e della società, gli esiti della ricerca;
- Essere disponibili ad apprendere continuamente e applicare strategie critiche e riflessive per l'autovalutazione, il miglioramento del lavoro e lo sviluppo personale e professionale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il corso di dottorato in Arte, educazione e multimedialità si configura come elemento fondamentale e livello più avanzato del processo di formazione di un operatore culturale in grado di continuare la propria ricerca integrandosi in contesti lavorativi diversificati.
Il percorso triennale, offrendo un confronto con docenti, ricercatori ed esperti in grado di formare nuove figure professionali in ambito accademico, consente l'acquisizione di eterogenee conoscenze e competenze che possono essere applicate nelle più svariate industrie culturali contemporanee come anche delle più qualificate istituzioni museali.
In quanto specialisti in grado di operare con flessibilità e autonomia nei diversi settori del patrimonio culturale, i principali possibili sbocchi occupazionali e professionali previsti sono:

1. ruoli di coordinamento o partecipazione nelle unità di ricerca presso istituzioni universitarie, enti di ricerca pubblici/privati, particolarmente qualificata nell'ambito della comunicazione e mediazione culturale del patrimonio artistico, anche in ambiente digitale

2. funzioni di elevata specializzazione sulle questioni relative all'uso delle tecnologie e dei linguaggi multimediali per la produzione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale
3. funzioni di collaborazione alla formazione e all'innovazione tecnologica nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a interventi educativi
4. attività negli ambiti pubblici e privati di mediazione culturale e valorizzazione dei beni culturali attraverso percorsi educativi e processi di digitalizzazione, di valorizzazione del territorio anche al fine di favorire lo sviluppo dell'economia culturale
5. attività in ambito editoriale, creazione e gestione di contenuti per pubblicazioni cartacee, web, o per dispositivi mobile
6. professionalità qualificate per l'insegnamento e la ricerca nell'istruzione superiore;
7. ruoli di attività didattica e di ricerca nel campo dei musei, delle istituzioni culturali, delle associazioni e delle comunità
8. ruoli di responsabilità in programmi di educazione artistica a livello comunitario o in diversi centri artistici pubblici o privati(musica, performance, teatro, arti visive)
9. lavoro di leadership, ricerca, consulenza nell'educazione artistica in termini curricolari, politici, attivisti e di governance in enti governativi, associazioni professionali, RTI.

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Da più di vent'anni il Dipartimento di Didattica e Comunicazione dell'arte ha sostenuto nella sua metodologia didattica e nei suoi percorsi formativi progetti di ricerca e partenariati in collaborazione con con diverse realtà territoriali, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.
Questo approccio ha già permesso di favorire e di consolidare con efficacia buone pratiche di orientamento in uscita e di inserimento professionale di studentesse e studenti.
L'opportunità di un corso di dottorato consentirà la definizione di figure professionali di più alto profilo negli ambiti della ricerca relativi a Arte, Educazione e Multimedialità.
Data la sua forte impostazione relazionale, nelle sue dinamiche pedagogiche e negli ambiti di studio, il dottorato in Arte, Educazione, Multimedialità apre spazi di ricerca nel campo delle arti visive, delle arti dello spettacolo, del lavoro educativo nelle istituzioni artistiche e culturali e della didattica dell'arte.
Essendo un dottorato congiunto con imprese e istituzioni culturali, la sua articolazione con diverse unità di ricerca può godere, già dal suo avvio di un'ampia rete di contatti istituzionali consolidata dagli anni di attività del Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'arte dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, oltre all'opportunità di consolidare esperienze di ricerca a livello internazionale attraverso le partnership previste dal progetto *Art in transition. Arts between environmental sustainability and digital innovation*, promosso dall'Accademia e finanziato tramite Avviso per La concessione di finanziamenti destinati alla Internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore Artistica e Musicale (Afam).
Vengono quindi accresciute sia l'occupabilità sia le opportunità lavorative di dottorande e dottorandi, poiché il loro percorso di formazione li renderà figure competenti e altamente qualificate, in grado di: 1) combinare speculazione teorica, riflessione critica e sperimentazione pratica; 2) individuare nuovi percorsi ed esigenze di ricerca innovative, anche attraverso il confronto con le imprese e le istituzioni coinvolte; 3) collaborare e

lavorare con flessibilità, sensibilità e creatività all'interno di istituzioni culturali e imprese sul territorio, come ad esempio imprese e istituzioni culturali, musei, fondazioni, biblioteche, teatri, enti del terzo settore, ma anche nel mondo imprenditoriale e in quello della governance.
Il corso di dottorato mira al potenziamento delle competenze di alto profilo: il percorso formativo è dunque integrato con moduli specifici di approfondimento e di ricerca sulle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Key Enabling Technology di riferimento), creando occasioni di sperimentazione di dispositivi e strumenti avanzati (sistemi sensor-based, modelli di AI, realtà virtuale, realtà aumentata, etc..) nel contesto specifico delle imprese partner.
In linea con gli obiettivi del PNRR e visto il percorso, il corso di Dottorato contribuirà in modo significativo e continuativo a diffondere una cultura dell'innovazione e a rispondere ai fabbisogni di innovazione delle imprese e delle istituzioni coinvolte e a promuovere l'assunzione dei ricercatori da parte delle stesse: si tratta di una risposta importante a una delle sfide fondamentali del nostro tempo.

Progetto formativo

Numero orientativo di ore di didattica previste nel triennio

Formazione Disciplinare/Interdisciplinare	75 ore
Formazione Linguistica	25 ore
Formazione Informatica	25 ore
Gestione progetti di ricerca	25 ore
TOTALE 150	

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

- seminari
  Partecipazione a seminari, cicli di incontri e conferenze promossi dal Dipartimento di Comunicazione e didattica dell'arte o dagli altri Dipartimenti dell'Accademia di Belle Arti qualora le tematiche affrontate siano afferenti il corso di dottorato.
  Frequentazione di seminari specialistici coordinati dai membri del Collegio presso l'Accademia e le imprese/istituzioni partner. Frequentazione di alcuni insegnamenti attivi presso altri Dipartimenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna che andranno concordati con il supervisore e che saranno utili a colmare le lacune in entrata, determinate tanto dalla formazione (LM conseguita), o a rafforzare le conoscenze e competenze rispetto al progetto di ricerca che ogni Dottorando intende portare avanti. Partecipazione come uditori a convegni o iniziative culturali nazionali e internazionali, in accordo con il supervisore.
- attività di laboratorio
  Partecipazione a moduli di didattica tenuti da docenti del collegio di dottorato. In particolare partecipazione a attività di laboratorio all'interno di corsi teorico-pratici legati alla didattica per il museo, alla didattica dei linguaggi artistici, alla progettazione multimediale e alla multimedialità per i beni culturali, durante le quali si prevederà l'ideazione e lo sviluppo di prodotti di didattica multimediale.

- attività presso strutture di ricerca
- perfezionamento linguistico
  Partecipazione a moduli di didattica di insegnamenti di Inglese, Inglese per la comunicazione artistica I e Inglese per la comunicazione artistica II tenuti da docenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.
- perfezionamento informatico
  Partecipazione a moduli di didattica e workshop organizzati dal Dipartimento di Comunicazione e didattica dell'arte mirati all'acquisizione di competenze specifiche nella progettazione di supporti multimediali per la didattica dell'arte. Nello specifico, annualmente vengono organizzati due workshop intitolati: Nuove forme di editoria digitale applicate al patrimonio e La mediazione attraverso le nuove tecnologie: narrazioni multimediali.
- gestione della ricerca e conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali
  Per arricchire la formazione disciplinare, i Dottorandi potranno seguire corsi per l'acquisizione di competenze trasversali sui temi di: gestione di progetti; data management plan; cultura e creatività; autoimprenditorialità; public speaking; comunicazione; lavoro a progetto; lavoro collaborativo; critical thinking; dialogical literacy; community and public engagement.
- valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale, e dell'accesso aperto a dati e prodotti della ricerca
  Partecipazione come relatori a convegni e incontri pubblici di rilievo regionale, nazionale e internazionale, organizzati dalle Accademie o dalla rete di contatti delle imprese/istituzioni coinvolte, per presentare l'andamento, gli esiti e le applicazioni concrete della ricerca portata avanti; organizzazione di giornate di studio sui temi della ricerca in collaborazione con l'Accademia e le imprese/istituzioni coinvolte; pubblicazione scientifica della ricerca e dei suoi esiti (verifica peer review).
- principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità

Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)*

- partecipazione passiva e attiva a convegni nazionali e internazionali
- ricerca bibliografica, archivistica e sul campo
- discussione collettiva dei risultati della ricerca personale
- partecipare alle attività di ricerca di centri/laboratori/gruppi in cui sono coinvolti i docenti del Collegio e concordate con il supervisore
- svolgere attività pratiche di laboratorio
- svolgere opzionalmente, e in base al proprio percorso di ricerca, un'attività, nella forma dello stage/tirocinio, in una delle realtà aziendali partner del corso di dottorato
- l'attività didattica, così come delineata, sarà organizzata per garantire conoscenze e competenze necessarie a governare il variegato dominio dei beni culturali materiali e immateriali, innestando sopra di esso le azioni per acquisire la necessaria consapevolezza critica del "workflow" dei sistemi digitali, ovvero anche del "lifecycle" degli oggetti del patrimonio (acquisizione o cattura, creazione, arricchimento, analisi, interpretazione, conservazione, disseminazione)

Descrizione sintetica delle strutture operative e scientifiche a disposizione dei dottorandi (rif. DM 470/2024 art. 4 comma 7)

Strutture scientifiche:

- Biblioteca dell'Accademia, recentemente riqualificata, raccoglie libri su discipline artistiche, cataloghi di mostre e monografie inseriti nel sistema OPAC-SBN. Gli spazi saranno disponibili per attività di studio e ricerca
- Patrimonio storico-artistico, Archivio e Biblioteca storica e Gabinetto dei Disegni e delle Stampe
  Raccolte di sculture, dipinti, disegni, stampe, testi rari (circa 5300 volumi), riviste storiche e documenti cartacei sulla storia dell'Accademia, custodite negli spazi dell'istituzione. Possibilità di consultazione a scopo didattico e di ricerca
- Database, pubblicazioni e materiali didattici consultabili presso il Dipartimento Didattica e Comunicazione dell'arte e presso le imprese/istituzioni coinvolte

Strutture operative:

- segreteria didattica dedicata, con una figura amministrativa di riferimento per i Corsi di dottorato
- ufficio Dipartimento Comunicazione e didattica dell'arte e aule con strumentazioni tecnologiche di base (es. computer, stampante, scanner) e specifiche per lo sviluppo di prodotti multimediali (software, tablet, dispositivi per registrazione audio, fotocamere digitali)
- nuovi spazi dell'ala Ex Liceo con: aula studio per attività di ricerca teorica; aule laboratoriali attrezzate per progettazione e prototipazione di prodotti multimediali
- spazi a Villa Salina con strumentazione per produzione di materiali audiovisivi e digitali
- ufficio Erasmus per mobilità estere, con possibilità di attivare nuove destinazioni (es. Programa Doutoral em Educação Artística della Faculdade de Belas Artes da Universidade do Porto) e di rafforzare partnership attive (es. Willem de Kooning Academy - Rotterdam, il Louisiana Museum di Copenhagen e Galleria Continua Paris)
- spazi per ricerca presso imprese/istituzioni partner già destinati a servizi educativi (es. laboratori, sale di lettura per bambine e bambini, sale espositive, uffici)
- spazi ristrutturati di Via del Guasto per lezioni e ricerche con l'Ufficio comunicazione dell'Accademia

Descrizione dell'obiettivo scientifico e formativo specifico per DOTTORATI Industriali o di conservazione/produzione artistica

Obiettivo generale del II ciclo di Corso di dottorato, qualora venga configurato come dottorato di "conservazione/produzione artistica" sarà, in stretta sinergia con l'azienda/istituzione individuata, condurre un lavoro di ricerca e sperimentazione su tematiche e progettualità comuni tra il Corso di dottorato e l'ente partner.

Attività dei dottorandi

Si prevede che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato
Si prevede che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa
Ore previste: 36
Si prevede che i dottorandi svolgano attività di terza missione
Ore previste: 36

Requisiti richiesti per l'ammissione

Diplomi accademici di II livello e le lauree di II livello che hanno accesso al dottorato
DASL06 - PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
DASL10 - DIDATTICA DELL'ARTE

Posti, borse e budget per la ricerca

Da definirsi in relazione alle borse che saranno messe a disposizione dal MUR per l’Accademia di Belle Arti di Bologna per ogni ciclo di dottorati AFAM.